

Giunta Regionale

Agenzia Regionale di Protezione Civile

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 112/2014
ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE
Protocollo PC/2014/ del 30/04/2014
Al Capo del Dipartimento della Protezione Civile
Agli Uffici Territoriali del Governo di

 BOLOGNA
 FERRARA
 MODENA
 PARMA
 PIACENZA
 RAVENNA
 REGGIO EMILIA

Ai Presidenti delle Province di

 BOLOGNA
 FERRARA
 MODENA
 PARMA
 PIACENZA
 RAVENNA
 REGGIO EMILIA

Ai Responsabili dei Servizi Tecnici di Bacino

 AFFLUENTI PO
 PO DI VOLANO
 RENO

Alla Direzione regionale Vigili del Fuoco

Al Coordinatore regionale del CFS - Corpo Forestale dello Stato

Alla Capitaneria di porto - Guardia costiera Direzione marittima di Ravenna

All' ARPA SIM - CENTRO FUNZIONALE

All' AIPO - Agenzia Interregionale per il fiume Po

Al Direttore Generale Direzione Generale Ambiente e Difesa del suolo e della costa

All' Assessore regionale Sicurezza territoriale, Difesa del Suolo e della Costa, Protezione Civile

Alla Agenzia di Informazione e comunicazione della Giunta Regionale

Al responsabile del Servizio difesa del suolo, della costa e bonifica

Al responsabile del Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli

Al 118 Emilia-Romagna

Al SAER - Soccorso Alpino e Speleologico EMILIA ROMAGNA

Al Capo compartimento viabilità ANAS EMILIA-ROMAGNA

 Alle Società Autostradali
 DIREZIONE A1 (2-3-4 TRONCO A13-A14)
 DIREZIONE A15 - AUTOCISA
 DIREZIONE A21 - TO-BS
 DIREZIONE A22 - BRENNERO

Alla RFI Direzione regionale per l'Emilia-Romagna

Alla società TPER

TRASPORTO PASSEGGERI EMILIA ROMAGNA

Al Corpo Unico Polizia Municipale Unione Reno Galliera

Al Compartimento Regionale Polizia Stradale

All' ENEL Distribuzione spa Unità Territoriale Rete Emilia-Romagna

Alla TELECOM Direzione regionale per l'Emilia-Romagna

Ai Presidenti dei Coordinamenti Prov. del Volontariato di

 BOLOGNA
 FERRARA
 MODENA
 PARMA
 PIACENZA
 RAVENNA
 REGGIO EMILIA

All' A.G.E.S.C.I Sez. Emilia-Romagna

All' A.N.A. Sez. Emilia-Romagna

All' A.N.P.As.Sez. Emilia-Romagna

All' A.R.I. Sez. Emilia-Romagna

Alla C.R.I. Comitato Regionale Emilia-Romagna

Alla F.E.D.E.R.G.E.V. Emilia-Romagna

Alla FEDERVAB

A HERA SPA

A IREN Emilia S.p.A.

REGGIO EMILIA

Al RID - Registro Italiano Dighe

Alla sede regionale ADNKRONOS

Alla sede regionale AGENZIA DIRE

Alla sede regionale ANSA

Alla Protezione Civile

 REGIONE LIGURIA
 REGIONE LOMBARDIA
 REGIONE PIEMONTE
 REGIONE TOSCANA
 REGIONE VENETO

Ai Consorzi di Bonifica

 BURANA
 EMILIA CENTRALE
 PARMENSE
 PIACENZA
 PIANURA DI FERRARA
 RENANA

TERRE DEI GONZAGA IN DESTRA PO

Al responsabile del CERPIC-CAPI Tresigallo

Al responsabile del CREMM Bologna

LORO SEDI .

REGIONE EMILIA-ROMAGNA: PROTEZIONE CIVILE

 PC.2014. 0005687
 del 30/04/2014

 La presente allerta può essere consultata all'indirizzo: <http://www.protezionecivile.emilia-romagna.it/ultimaviaggi>

Per eventuali comunicazioni relative all'allerta utilizzare i seguenti numeri telefonici:

051 527 4440/4200	Centro Operativo Regionale	lun. - sab. 08:00-20:00	(e-mail: prociacor@regione.emilia-romagna.it)
051 527 4404	Centralino Agenzia regionale	attivo H24	(e-mail: prociasegr@regione.emilia-romagna.it)
051 5274829/4768	Fax Centro Operativo Regionale	attivo H24	

La ricevuta di trasmissione dell'invio a mezzo fax rappresenta per la scrivente Agenzia la CERTIFICAZIONE di AVVENUTA NOTIFICA agli Enti in indirizzo.

Si invitano inoltre gli Enti in indirizzo ad informare il Centro Operativo Regionale in merito ad eventuali provvedimenti adottati e all'evoluzione locale del fenomeno segnalato.

Giunta Regionale

Agenzia Regionale di Protezione Civile

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 112/2014

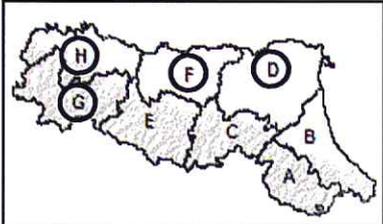
ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE

Inizio validità: mercoledì, 30 aprile 2014 alle ore 12.00
 Periodo validità: 11 ore; fino a mercoledì 30 aprile 2014 alle ore 23.00

Eventi: **TEMPORALI**

Zone di allertamento: D - Pianura di Bologna e Ferrara; F - Pianura di Modena-Reggio Emilia; G - Bacini Trebbia-Taro; H - Pianura di Parma-Piacenza

	VENTO	TEMPORALI	NEVE	GELO	NEBBIA	VALANGHE	CALORE	STATO DEL MARE	CRITICITA' IDROEOLOGICA	CRITICITA' IDRAULICA
A										
B										
C										
D		■								
E										
F		■								
G		■								
H		■								



livello 1 Sono previsti eventi di intensità tali da costituire possibilità di pericolo per la popolazione e tali da provocare possibilità di danno in aree già individuate a rischio o in porzioni limitate della zona di allertamento.

livello 2 Sono previsti eventi di notevole intensità e/o estensione, tali da costituire possibilità di elevato pericolo per la popolazione e tali da poter provocare danni gravi sulla zona di allertamento o su parte di essa.

Riferimenti a documenti pervenuti

Fonte del documento	Tipo documento	Prot. n.	del:
Arpa SIMC CF	Bollettino Attenzione Meteorologica	924/CF	30/04/2014

1 - Descrizione e localizzazione

Situazione:

In conseguenza al rapido transito da ovest verso sud-est di un minimo depressionario si prevede un apporto sulla nostra regione di precipitazioni a carattere temporalesco, localmente anche intense. Le macroaree interessate saranno: G, H, F e D.

Si prevedono nelle suddette aree valori di precipitazione superiori ai 50mm. Ai temporali potranno essere associati fenomeni di attività elettrica, forti raffiche di vento e possibili grandinate.

Tendenza nelle : intensificazione stazionarietà attenuazione esaurimento

2 - Effetti attesi

Possono verificarsi locali e intense precipitazioni in brevi periodi che possono causare piene improvvise di corsi d'acqua minori e tracimazioni di canali.

Sono possibili concomitanti localizzati fenomeni di allagamento per incapacità di smaltimento del reticolo idrografico minore (viabilità, sottopassi, canali tombati, scantinati e zone depresse in genere).

Può verificarsi localmente l'interruzione della circolazione stradale e ferroviaria, a seguito di caduta alberi, segnaletica stradale e pubblicitaria, intasamento della rete di raccolta e smaltimento delle acque.

3 - Azioni degli Enti e Strutture interessati dall'evento

Si raccomanda l'attivazione delle azioni previste, per questa tipologia di allertamento, nel Protocollo d'intesa Regionale del 15 ottobre 2004 e nelle disposizioni organizzative di cui D.G.R. 962/2009, nelle indicazioni contenute nella nota dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile Prot. PC/2011/0005202 del 14/06/2012 "Raccomandazioni per la mitigazione del rischio da allagamento dei sottopassi stradali" e nei protocolli o piani di emergenza definiti a livello settoriale, provinciale o comunale.

Gli Uffici Territoriali del Governo - Prefetture o le Province diramano l'Allerta di protezione civile e i relativi aggiornamenti ai Comuni e agli altri enti e strutture tecniche previsti nel piano di emergenza provinciale

Giunta Regionale

Agenzia Regionale di Protezione Civile

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 112/2014

ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE

dandone riscontro al Centro Operativo Regionale.

Ai Sindaci dei Comuni interessati si raccomanda inoltre:

- di predisporre la ricognizione delle strutture tecniche e di polizia urbana del Comune, anche al fine del concorso all'attività di vigilanza;

- di comunicare ai cittadini residenti di mettere in atto le predefinite misure di autoprotezione.

Ai Servizi Tecnici di Bacino - Servizio Geologico e Sismico dei suoli - Consorzi Bonifica - Uffici tecnici dei Comuni:

- di correlare le indicazioni dell' "Allerta di protezione civile" con le condizioni idrauliche del reticolo e di monitorare l'evoluzione del fenomeno segnalato con particolare riguardo alla capacità ricettiva dei corsi d'acqua;

Agli Enti Locali e agli Enti gestori della viabilità delle Province interessate si raccomanda di verificare con particolare attenzione l'efficienza della rete scolante delle acque meteoriche e la disponibilità degli uomini e mezzi per garantire pronti interventi in caso del verificarsi di situazioni di crisi.

Ai Coordinamenti Provinciali del Volontariato di Protezione Civile si raccomanda di verificare sia la propria organizzazione interna sia la logistica predisponendola all'eventuale intervento connesso con il rischio in questione.

Le autorità di protezione Civile, qualora necessitino di supporto dai volontari di protezione civile e nel caso in cui gli stessi debbano usufruire dei benefici di cui al DPR 194/2001, devono darne tempestiva comunicazione all'Agenzia regionale Protezione Civile per il tramite del Centro Operativo Regionale.

4 - Norme di comportamento individuale

Si consiglia di mantenersi costantemente informati sull'evolversi della situazione, prestando attenzione alle "Allerte di protezione civile" e agli avvisi diffusi attraverso strumenti e mezzi di comunicazione. Si consiglia di seguire le indicazioni fornite dalle autorità.

Nella aree coinvolte dai fenomeni per tutto il periodo della presente allerta, si raccomanda:

- ai gestori di attività all'aperto: sistemare e fissare gli oggetti sensibili agli effetti dei fenomeni temporaleschi o suscettibili d'essere danneggiati;

- mettere in atto tutte le necessarie misure di autoprotezione.

Si assicura che questa Agenzia, in stretto raccordo con Arpa, seguirà l'evoluzione del fenomeno e comunicherà tempestivamente ogni eventuale sviluppo negativo.

IL DIRETTORE
AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Dr. Maurizio Mainetti

